

Economia

Italian Exhibition Group

Le sfide del fotovoltaico tra norme e prospettive

• Il 22 e 23 settembre in Fiera l'esordio di Storage & Solar Expo Conference con i protagonisti della filiera energetica

La recente analisi condotta dalla Camera di commercio sulla produzione e sul consumo di energia elettrica nel Vicentino ha evidenziato come la provincia berica si collochi al 22° posto in Italia per produzione di energia con il fotovoltaico: 517 GWh nel 2024, quando dieci anni prima la produzione era di 260 GWh. Il raddoppio è frutto degli incentivi statali per l'installazione dei pannelli fotovoltaici, che hanno visto un'impennata subito dopo il periodo pandemico. Nonostante la crescita, la produzione di elettricità da fonte solare rappresenta un terzo del totale (1.527 GWh nel 2024), con il termoelettrico a fare la parte principale; è chiaro però che il fotovoltaico può rappresentare un vantaggio strategico fondamentale, specie se combinato con i sistemi di accumulo. La capacità di gestione dell'energia elettrica, sapendola valorizzare e integrare in modo efficiente nei processi industriali, è altrettanto cruciale rispetto alla stessa capacità produttiva.

È questa la prospettiva in cui si inserisce Ssec - Storage & Solar Expo Conference, il nuovo appuntamento fieristico organizzato da Leg - Italian Exhibition Group in collaborazione con Meneghini&Associati e con il supporto di Italia Solare, in programma il 22 e 23 settembre.

Dedicato al fotovoltaico e ai sistemi di accumulo energetico, il salone riunirà azien-



Solare Raddoppiata a Vicenza la produzione da fotovoltaico

de, associazioni, istituzioni e professionisti della filiera per capire come trasformare la transizione energetica in una leva di sviluppo. Il format di Ssec è costruito attorno a tre elementi strettamente integrati: expo, conference e networking.

L'area expo riunirà aziende selezionate, offrendo un ambiente altamente qualificato in cui produttori, distributori, Epc contractor, progettisti, investitori, energy manager e grandi utilizzatori di energia potranno sviluppare nuove opportunità di business, specie nei momenti di networking, pensati per favorire il dialogo tra aziende, associazioni, istituzioni, professionisti e stakeholder.

La conference rappresen-

Il format
Previsti l'area expo con le aziende selezionate i momenti di networking e diversi appuntamenti convegnistici

terà il momento di approfondimento e confronto, con diversi appuntamenti convegnistici, sviluppati insieme ad alcuni dei più autorevoli stakeholder e attori della filiera. Ad aprire i lavori, il 22 settembre, sarà SolarBuilding, appuntamento a cura di Italia Solare, dedicato al ruolo del fotovoltaico e dell'autoconsumo nella riqualificazione energetica de-

gli edifici, con particolare attenzione agli strumenti di sostegno agli investimenti, all'evoluzione normativa e alle opportunità disponibili per cittadini, imprese e operatori della filiera. Sempre il 22 settembre Legambiente proporrà l'approfondimento dedicato all'agrivoltaico, prendendo in esame lo status attuale dell'agrivoltaico in Italia guardando alle prospettive future, ed evidenziando i principali aspetti normativi, finanziari e progettuali per capire come l'agrivoltaico possa rappresentare anche una concreta opportunità di sviluppo economico per il settore primario.

Il 23 settembre si aprirà con il convegno a cura di Anie, dedicato ai "Nuovi scenari di mercato e novità del framework regolatorio per gli accumuli"; seguirà l'incontro a cura di Elemens, dedicato alle "Azioni concrete per tagliare i costi e difendere la competitività", approfondendo strumenti come Ppa, autoconsumo, comunità energetiche e sistemi di accumulo.

Nel pomeriggio Agici presenterà lo Studio Rinnovabili 2026, ricerca dedicata al ruolo della flessibilità nello sviluppo delle fonti rinnovabili. Attraverso l'analisi di sistemi di accumulo, demand response, digitalizzazione, nuovi modelli di remunerazione e casi studio, il convegno offrirà una lettura delle dinamiche che stanno ridisegnando il valore economico dell'energia e dei nuovi modelli di business legati alla transizione energetica. Parallelamente, Prospecta Formazione approfondirà il rapporto tra edilizia, industria ed energia, offrendo ai professionisti un confronto dedicato ai percorsi verso una maggiore indipendenza energetica, con rilascio del cfp.

Economia circolare



Da scarto a risorsa Materiale ferroso destinato al riciclo

Da rifiuti e residui a nuove risorse con i loro mercati

• La Regione aggiorna e rilancia il tavolo sui sottoprodotti e il tavolo sugli "End of waste" in dialogo con le imprese

L'economia circolare pone molte sfide alle istituzioni, ai tecnici, alle università e al mondo delle imprese, soprattutto perché ciò che viene recuperato possa essere effettivamente riutilizzato e trovare un mercato. Si impone un'ottica di sinergia: in questo senso la Giunta regionale ha aggiornato e rilanciato il Tavolo tecnico di coordinamento regionale per i sottoprodotti e il Tavolo di riferimento regionale per gli "End of waste". Vi parteciperanno, oltre alle direzioni regionali competenti e ad ArpaV, Unione Province Venete, Camere di commercio, la Rete delle università per lo sviluppo sostenibile dei quattro atenei veneti e le associazioni di categoria.

«Possiamo chiedere ai cittadini di differenziare i rifiuti, possiamo investire in impianti e tecnologie per recuperarli - dice l'assessore regionale all'ambiente Elisa Venturini - ma se poi il materiale riciclato costa più della materia prima vergine e nessuno lo acquista, il sistema rischia di incepparsi. Per questo dobbiamo lavorare contempo-

raneamente sulle regole, sull'innovazione, sulle filiere e sulla capacità di creare sbocchi concreti per questi materiali».

Il Tavolo sui sottoprodotti lavorerà in particolare sulla possibilità di valorizzare residui derivanti dai processi produttivi evitando, quando possibile, che diventino rifiuti e favorendo il successivo utilizzo. Il Tavolo sugli "End of waste" sarà dedicato ai materiali provenienti dal recupero dei rifiuti che, rispettando determinati requisiti, possono tornare a essere prodotti utilizzabili.

L'aggiornamento interessa anche il Coordinamento regionale per l'economia e lo sviluppo circolare (Cresc), principale luogo di confronto sulle strategie regionali in materia. «L'obiettivo è molto concreto - aggiunge Venturini - trasformare sempre più rifiuti e residui in risorse e fare in modo che queste risorse vengano realmente utilizzate dalle nostre imprese. Il Veneto ha competenze industriali, scientifiche e ambientali di altissimo livello: la Regione vuole farle dialogare, ascoltare chi opera ogni giorno nelle diverse filiere e costruire insieme soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale ed economicamente praticabili».

LOKERMANN

Innovazione & Automazione
nei processi produttivi della tua azienda

SOLUZIONI ROBOTICHE PER SALDATURA INDUSTRIALE	AUTOMAZIONE PER SALDATURA LASER	ROBOTICA COLLABORATIVA	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
--	---------------------------------------	---------------------------	----------------------------

Scopri tutte le nostre
soluzioni a servizio
della tua produttività

9e1b275d-31b6-487e-b951-f70eb71

QR Code

Lokermann Srl
Via Monte Pasubio 140 - Zanè (VI) - Tel. 04421722469 - www.lokermann.eu - lokermann@lokermann.eu